

Oggetto: Processo partecipativo per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale (PSI) dei Comuni del Valdarno e Valdisevie (Pontassieve, Pelago, Rufina, Londa e San Godenzo) – INTERVISTA COLLETTIVA SUL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE PER I TRASPORTI - venerdì 24 gennaio, ore 15:00-17:00 — Sala del Consiglio Comunale, via Tanzini 30, Pontassieve

Con la presente lettera,

siamo lieti di InvitarLa a partecipare all'intervista collettiva, realizzata in occasione del percorso di ascolto della comunità locale per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale del Valdarno e Valdisevie, che si terrà venerdì 24 gennaio ore 15:00-17:00, presso la Sala del Consiglio Comunale di Pontassieve.

L'Unione di comuni Valdarno e Valdisevie¹ sta infatti procedendo all'elaborazione del Piano Strutturale Intercomunale. Si tratta di un unico strumento di pianificazione urbanistica valido per tutto il territorio dell'Unione attraverso il quale costruire lo sviluppo futuro del territorio. Ad oggi, l'Unione ha provveduto all'elaborazione e all'approvazione del Documento di Avvio del procedimento², che contiene una serie di obiettivi e strategie preliminari che il Piano dovrà perseguire.

I comuni coinvolti nel processo di formazione del Piano, come previsto dalla Legge Regionale Toscana sul Governo del territorio, accompagneranno la sua elaborazione con un processo partecipativo, ovvero un percorso di confronto e di ascolto con i cittadini del territorio volto ad intercettare la loro idea di sviluppo territoriale e le loro esigenze in modo da realizzare una visione di sviluppo futuro del territorio il più possibile condivisa con la comunità locale.

Il **Percorso partecipativo**, di cui è possibile avere una documentazione completa su obiettivi e fasi al link (www.uc-valdarnoevaldisieve.fi.it/la-partecipazione), ha preso avvio con un primo Incontro Pubblico, realizzato in data 10 aprile 2019, attraverso il quale sono stati presentati alla cittadinanza i contenuti principali del Documento di Avvio del Procedimento del Piano e le fasi in cui si svolgerà il Processo Partecipativo. L'incontro ha rappresentato anche l'occasione per ricevere i primi consigli dai cittadini sui quali aggiustare la traiettoria evolutiva del percorso stesso.

Al primo incontro Pubblico del 10 aprile, fa seguito la Fase di "Ascolto della comunità locale e diagnostica condivisa" che si svolge mediante una serie di **interviste collettive** rivolte a **testimoni** che, come Lei, rappresentano un **punto di vista qualificato** sul territorio e sono finalizzate a produrne una **diagnostica condivisa** in termini di **risorse, problematiche e sfide**, in relazione ad alcuni temi specifici.

Saranno invitati a partecipare **stakeholder, tecnici e amministratori**, in relazione alle loro specifiche responsabilità e competenze.

L'intervista verrà condotta con il metodo dei **focus group** basato sulla discussione tra un gruppo di persone guidate da un moderatore a parlare tra di loro, in profondità, dell'argomento oggetto di indagine.

In particolare l'intervista a cui La invitiamo a partecipare ha l'obiettivo di **costruire un ritratto collettivo del sistema di mobilità, del trasporto e della connettività del territorio dell'Unione dei Comuni del**

¹ Pontassieve, Pelago, Rufina, Londa e San Godenzo eccetto Reggello.

² Al seguente link è possibile trovare il Documento di Avvio del Procedimento: http://www.uc-valdarnoevaldisieve.fi.it/sites/www.uc-valdarnoevaldisieve.fi.it/files/documenti/documento_di_avvio.pdf

Valdarno e Valdisieve, in termini di **potenzialità e criticità** che lo stesso **esprime** da un punto di vista territoriale e ad **individuare alcune prime linee strategiche**.

E' importante precisare inoltre, che l'intervista collettiva sarà anche l'occasione per la comunità locale di dare un proprio contributo a livello metropolitano sul costruendo PTM (Piano Territoriale Metropolitano) realizzato dalla Città Metropolitana di Firenze. Il PTM è un piano territoriale strategico che fissa vincoli ed obiettivi per tutti i comuni appartenenti alla Città Metropolitana al fine di **promuovere e coordinare lo sviluppo economico e sociale dell'intera area**. Anche la redazione del PTM prevede un percorso di ascolto della cittadinanza per **fare in modo che i contenuti del Piano siano realmente aderenti alle condizioni sociali ed economiche del territorio e dei cittadini che vi abitano**.

L'intervista collettiva a cui La invitiamo a partecipare, rappresenta dunque non solo una importante fase di ascolto della comunità relativa alla costruzione del Piano Strutturale Intercomunale, ma rappresenta anche, in sinergia con la Città Metropolitana di Firenze, il primo appuntamento del percorso partecipativo dedicato al PTM e che verrà replicato negli altri ambiti della Città Metropolitana per poi volgere al termine a Maggio 2020. Per tale ragione l'intervista collettiva, oltre ad avere come obiettivo, in riferimento al PSI, la **costruzione di un ritratto collettivo del sistema dell'agricoltura, del paesaggio e della natura**, avrà anche, in riferimento al PTM, le seguenti finalità:

- Fare emergere i **bisogni, le opportunità e le aspettative** del territorio e delle persone che vi abitano;
- Valorizzare il territorio e la sua **identità metropolitana**.

Al fine di fornire una base comune di conoscenze sulla quale impostare la discussione, si riporta di seguito una breve istruttoria sulla tematica oggetto dell'intervista collettiva, all'interno della quale è possibile trovare informazioni relative sia allo stato attuale che futuro del "Sistema delle Infrastrutture per i Trasporti".

SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE PER I TRASPORTI³

Dal punto di vista infrastrutturale la direttrice principale di collegamento, sia con l'Area fiorentina che con il Valdarno superiore, è rappresentata dalla SS 67 Tosco-Romagnola che percorre tutta la valle costituendo l'ossatura portante del sistema infrastrutturale che presenta scarse possibilità di interrelazione interna. Il sistema infrastrutturale è inoltre caratterizzato da altre strade di primaria importanza che permettono di collegare il territorio al Casentino (SP di Londa e Stia n. 556 e SR 70 della Consuma) e al Valdarno (SR 69 del Valdarno). La rete comunale si diparte dai centri principali e innerva il territorio aperto, diramando poi una ricca rete di viabilità vicinale e interpoderale di impianto storico.

³ I contenuti relativi al sistema delle infrastrutture, di seguito presentati, sono stati ripresi dal Documento di Avvio del Procedimento realizzato dal gruppo di lavoro per l'elaborazione del Piano Strutturale.
URL: http://www.uc-valdarnoevaldisieve.fi.it/sites/www.uc-valdarnoevaldisieve.fi.it/files/documenti/documento_di_avvio_2.pdf

Sul territorio è presente inoltre, lungo la valle della Sieve, la linea Ferroviaria non elettrificata a singolo binario Pontassieve-Borgo San Lorenzo con stazioni in ogni capoluogo comunale (a Pontassieve la linea si congiunge con la linea elettrificata a doppio binario Firenze Arezzo Roma). La rete del TPL che interessa l'ambito serve la maggioranza dei centri principali collegando le stazioni ferroviarie di lungo valle con i centri minori di collina o di montagna, offrendo in tal modo un diffuso livello di accessibilità rispetto ai principali poli attrattori/generatori di domanda dell'area e in particolare con Firenze.

Sulla base delle caratteristiche fin qui presentate, il documento di Avvio del procedimento prevede per il "Sistema delle Infrastrutture per i trasporti" i seguenti obiettivi strategici preliminari:

- realizzazione di una rete della mobilità dolce (ciclabili, percorsi pedonali, sentieri) e relativo coordinamento a livello di area vasta, previsione ciclopista lungo corso della Sieve, rami perpendicolari di collegamento verso i centri collinari e i tratti comunali esistenti e previsti, collegamento con la ciclopista/sentiero dell'Arno già prevista dal PPR e con altri percorsi di rilevanza regionale/statale;
- miglioramento ed integrazione nel sistema di area vasta della gestione del trasporto scolastico;
- miglioramento dell'integrazione tra i diversi sistemi di trasporto pubblico (auto, ferrovia, TPL) e tra gli stessi e la rete di mobilità dolce, mediante localizzazione di hub in corrispondenza delle principali stazioni ferroviarie e del TPL, potenziamento dell'offerta di park scambiatori e individuazione della stazione di Pontassieve e relativa area ferroviaria come hub primario del sistema Valdisieve, Valdarno, Firenze - introduzione di politiche specifiche (orari tpl/ferrovie, politiche tariffarie, integrazione con gli attori della ricettività, informatizzazione, sistemi di ebike sharing);
- miglioramento e integrazione del sistema di trasporto pubblico e relativi hub di interscambio per i collegamenti trasversali alle direttrici di fondovalle, sia per i centri urbani principali (San Godenzo e Londa) sia per i centri minori e case sparse.

A partire dagli aspetti del sistema delle infrastrutture fin qui descritti, che rappresentano solo un punto di partenza per la discussione, l'intervista cercherà di dare risposta alle **seguenti domande**:

- Quali sono le caratteristiche del sistema delle infrastrutture per i trasporti nel territorio dell'Unione dei Comuni del Valdarno e Valdisieve?
- Quali le potenzialità?
- Quali le criticità?
- Come potrebbe nel futuro essere messo in valore il sistema delle infrastrutture per i trasporti?
- Su quali caratteristiche investire a tal fine?

Per questioni organizzative è gradita una conferma all'indirizzo mail garante.comunicazione@uc-valdarnoevaldisieve.fi.it per la partecipazione all'evento.

Fiduciosi nella Sua partecipazione

Le porgiamo distinti saluti

Il gruppo di lavoro

Ps: Per ulteriori informazioni 388 1110592 (Chiara Chiari)